



Comunicato Stampa del 01 Febbraio 2014



CASORIA, CITTA' NEGATA AI DISABILI

L'A.N.I.D.A. da sempre impegnata nella difesa dei diritti dei disabili, già con l'Amministrazione precedente, guidata dall'allora Sindaco **Stefano Ferrara** (attuale Presidente del Consiglio Comunale), aveva avviato un confronto per sollecitare, la risoluzione dei tanti problemi che attanagliano i Diversamente Abili a Casoria; dialogo poi interrotto per la fine anticipata della consiliatura.

All'indomani dell'insediamento della nuova amministrazione cittadina "guidata" da **Vincenzo Carfora**, l'A.N.I.D.A. rinnovò le sue richieste al Sindaco appena eletto consegnando linee guida e suggerimenti per le buone politiche sociali. Tutto è rimasto chiuso nei cassetti per oltre due anni.

Solo dopo reiterate e vibranti proteste, alcuni mesi fa' si è avuto il primo incontro tra l'associazione e il Sindaco per incominciare a discutere delle ataviche carenze che si registrano a Casoria in materia di disabilità e di politiche sociali.

Le proposte concrete avanzate dall'A.N.I.D.A. hanno costretto il Sindaco e la sua Giunta ad uscire allo scoperto, dimostrando che questa Amministrazione niente ha fatto e niente vuole fare per risolvere i problemi dei Diversamente Abili di Casoria.

Come si sa le leggi da sole non bastano, troppo spesso restano lettera morta, servono politiche, battaglie culturali e la concreta volontà da parte delle Amministrazioni locali.

I Disabili non rappresentano un peso per la collettività, bensì sono una risorsa, e come tutti i cittadini sono indispensabili per lo sviluppo del territorio e per la crescita della coscienza civile della città. Quando un Sindaco ed un Consiglio Comunale non si rendono conto di questo, la situazione è molto grave.

A Casoria non ci sono politiche sociali per le categorie più deboli, per i disoccupati, per i Disabili e gli anziani, nonostante i molteplici e gravi problemi da risolvere: bisogna affrontare urgentemente la rimozione delle barriere architettoniche, che sono veramente troppe; bisogna rilasciare permessi di circolazione e sosta da far rispettare; bisogna attivare residenze assistenziali per i Disabili psichici e tanti altri provvedimenti a favore dei non vedenti e dei Disabili uditivi.

Le nostre richieste non sono un libro dei sogni, i soldi, per queste attività, possono essere recuperati anche nei finanziamenti europei ed in quelli previsti dalle Fondazioni Sociali. Una buona politica sociale porta investimenti, lavoro e servizi, che rappresentano una possibile via d'uscita dalla fase di crisi che stiamo attraversando.

Purtroppo, nella nostra città, siamo costretti ad assistere solo a lotte interne ai partiti in cui le esigenze dei cittadini non trovano posto. Casoria ha diritto ad una classe politica in grado di affrontare e risolvere i gravi problemi che affliggono i cittadini, per immaginare un nuovo sviluppo, in cui sono privilegiate le politiche sociali e non solo gli affari dei pochi che da troppo tempo fanno il bello ed il cattivo tempo in Consiglio Comunale.

L'A.N.I.D.A., è sempre pronta al confronto con chiunque voglia intraprendere iniziative concrete a favore dei Disabili, non smetterà mai di denunciare la cattiva politica e continuerà il suo impegno a favore dei più deboli.